



Istituto Comprensivo "Scianna - Cirincione" ad indirizzo musicale

via De Spuches 4, 90011 Bagheria (Pa)

Tel: 091 963714 - 091 8942312

PEC: paic8bu00a@pec.istruzione.it PEO: paic8bu00a@istruzione.it

www.icssciannacirincione.edu.it

C.F. 90026560822 - C.M. PAIC8BU00A

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULAZIONE

A.S. 2025/2026

I.C. SCIANNA - CIRINCIONE BAGHERIA

Prot. 0016831 del 22/12/2025

III (Uscita)

Il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE 2025, alle ore 12.00 nei locali della Presidenza dell'IC Scianna Cirincione si procede alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo d'istituto per l'a.s. 25-26.

Prima di procedere alla sottoscrizione la DS Giuseppina D'Amico informa i presenti dell'assegnazione di ulteriori risorse pervenute nei giorni scorsi tramite nota prot. n. 49746 del 06/12/2025. Tutti i presenti all'unanimità concordano di non utilizzare tali risorse per questo anno scolastico e di lasciarle come economie per il prossimo anno, tranne per i fondi previsti per l'indennità di direzione spettante al DSGA.

Si procede quindi alla sottoscrizione del contratto d'istituto per l'a.s. 25-26:

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 21/11/2025;

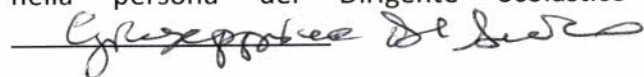
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica con prot. n.16523 del 16/12/2025;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica IC SCIANNA CIRINCIONE

Per la PARTE PUBBLICA

nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore Dott.ssa Giuseppina D'Amico



PER LA PARTE SINDACALE

RSU

Tomasini Claudio (UIL)

Salerno Ignazio (CISL)

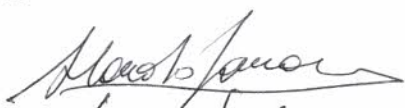
Calcagno Tiziana (CISL)

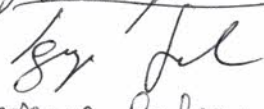
Zarcone Letizia Marianna (CISL)

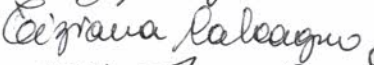
Culotta Loredana (FLC-CGIL)

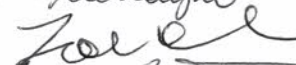
Barone Calogera (FLC-CGIL)

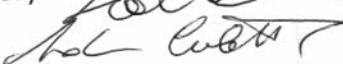
Duca Concetta (ANIEF)

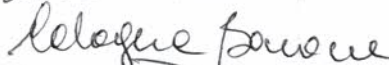














COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

**I.C. "SCIANNA-CIRINCIONE"
BAGHERIA**

**Contratto integrativo
di Istituto**

anni scolastici

2024/2025

2025/2026

2026/2027

Aggiornamento economico a.s. 25-26

SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	4
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	4
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	4
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	4
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	4
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	4
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	5
Art. 6 – Informazione.....	5
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	5
Art. 8 – Confronto	6
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	7
Art. 9 – Attività sindacale	7
Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro.....	7
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti	7
Art. 12 – Referendum.....	8
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.....	8
TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	8
Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	8
Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	8
TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	9
Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori	9
TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	9
Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.....	9
Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	9
Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.....	10
Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.....	10
Art.21 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.....	11
Art. 22-Fruizione e recupero permessi brevi.....	11
TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	11
CAPO I - NORME GENERALI.....	11

Art. 23 – Fondi finalizzati.....	11
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO	12
Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio.....	12
Art. 25 –Fondo per la Contrattazione Integrativa	12
Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica.....	13
Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	15
Art. 28 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti	16
Art. 29 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA.....	17
Art. 30 – Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa	19
Art. 31 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.....	20
Art. 32 - Incarichi specifici del personale ATA.....	20
Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	21
Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	21
Art. 35 – Disposizioni finali.....	22

[Handwritten signatures and initials]

I.C. "SCIANNA-CIRINCIONE" - BAGHERIA
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
AA. SS. 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni di cui al CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024, nel seguito indicato sinteticamente come "CCNL".
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "Scianna-Cirincione" di Bagheria e, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNL, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2019-2021, il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo può essere oggetto di interpretazione autentica qualora insorgano controversie, su richiesta di una delle parti, con l'indicazione della clausola che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato tra il personale dell'istituto in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL al quale si rinvia integralmente e, in particolare, dall'art. 30, comma 10, lett. b).
2. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e, più in generale, all'art. 48 comma 3 del D. Lgs. 165/2001.
3. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le seguenti materie:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017^e

- s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore) (art. 30, c. 4, lett. c11).
 - l. [soltanto per le scuole con plessi situati su più comuni] i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica

Art. 8 – Confronto

- 1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di confronto a livello di istituto le seguenti materie:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
- 3. Il dirigente invia alle OO.SS. l'informazione relativa alle materie oggetto di confronto a livello di istituto. Entro cinque giorni dalla data in cui viene resa l'informazione, i soggetti sindacali hanno facoltà di richiedere, anche singolarmente, un incontro con il dirigente. L'incontro può essere proposto da quest'ultimo, contestualmente alla trasmissione delle informazioni.
- 4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a dieci giorni e, al termine del confronto, deve essere redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

6



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. I componenti la RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori di questa istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
 1. di una bacheca sindacale in ogni plesso
 2. di una bacheca sindacale virtuale sul sito istituzionale della scuola.
3. Le bacheche sindacali sono gestite dalla RSU. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al comma 2 deve essere firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Nelle bacheche di cui sopra possono essere pubblicati documenti di interesse sindacale e di lavoro. La RSU sarà responsabile di eventuali violazioni della privacy o di altre lesioni di diritti altrui che dovessero discendere dalla pubblicazione di determinati atti o comunicazioni. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
5. Le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale possono inviare documenti direttamente alla scuola, ai fini della loro pubblicazione on line.
6. Il dirigente trasmette via e-mail alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Su richiesta della RSU verrà di volta in volta individuato, nella sede del plesso Scianna, un locale da utilizzare per le attività di competenza della RSU medesima, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

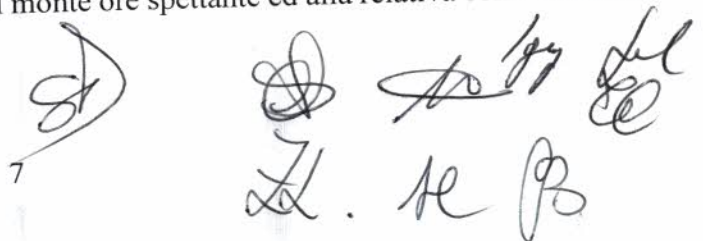
Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative), deve essere inoltrata al dirigente con comunicazione scritta, con almeno sei giorni di anticipo, specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora lo svolgimento dell'assemblea non dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico nei tre plessi dell'Istituto, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

7



2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di Intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 10 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico, per la parte pubblica, e i rappresentanti delle OO.SS. per la parte sindacale.

TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinata alla remunerazione del personale, sono i seguenti:
 - a) per l'attribuzione:
 1. possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
 2. possesso di competenze ed esperienze di docenze e/o professionali nel settore di pertinenza pregresse e documentate;
 3. possesso di certificazioni informatiche;
 4. disponibilità;
 - b) per la determinazione:
 1. caratteristiche dell'incarico in termini di complessità;
 2. impegno orario.

Le attività saranno retribuite con importo forfettario o orario, come determinato dal CCNL, se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, approvata dal Dirigente Scolastico sentito il DSGA;
 - b) la richiesta sia compatibile con le esigenze di funzionamento e con la garanzia della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

Assistenti amministrativi:

 - a) slittamento del turno lavorativo nell'arco della giornata;
 - b) completamento dell'orario antimeridiano con orario pomeridiano (6h+3h);

Collaboratori scolastici:

 - a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico entro le ore 19.00. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata dal personale stesso o altre piattaforme (registro elettronico).
2. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati al comma 1, tramite qualunque supporto.



Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, sono individuate, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, 5 unità di personale ausiliario (1 scuola dell'infanzia, due scuola primaria, 2 scuola secondaria) e n. 2 unità di personale amministrativo per i tre plessi aperti.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Art.21 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Il diritto-dovere alla formazione e all'aggiornamento viene assicurato a tutto il personale docente e non docente anche mediante l'accesso alla rete telematica, secondo modalità concordate tra le parti. I docenti possono partecipare a corsi di formazione e/o di aggiornamento anche con concessione di permessi senza recupero di ore nel caso in cui la partecipazione a tali corsi coincida con riunioni collegiali e/o attività funzionali all'insegnamento.

I permessi possono essere concessi anche durante le ore di attività didattiche qualora sia possibile coprire il servizio ricorrendo, nei casi limiti, anche alle ore eccedenti.

Per ciascun dipartimento è consentita la partecipazione massima del 20% dei docenti. La partecipazione seguirà comunque sempre il criterio della rotazione.

Art.22: fruizione e recupero permessi brevi

La fruizione dei permessi brevi per il personale docente e ATA avverrà secondo quanto previsto dal CCNL.

Il recupero dei permessi richiesti nelle ore previste per la programmazione pomeridiana della scuola primaria avverrà attraverso lo svolgimento di attività funzionali secondo modalità previste dall'ufficio di Presidenza.

Il recupero dei permessi brevi per i docenti della scuola dell'infanzia avverrà con la realizzazione di un progetto per i bambini di cinque anni di preparazione alla scuola primaria da svolgere a partire dal mese di febbraio al termine dell'orario di servizio; si alterneranno i docenti che avranno ore da recuperare.

TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzate per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, i fondi i cui criteri di impiego sono oggetto di contrattazione integrativa saranno:

Fondo per il miglioramento dell'offerta formative MOF (importi in lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie
F.I.S.-art 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024- finalit� di cui all'art 88 del CCNL 29/11/2007	A	49.509,10
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS)- art 78 comma 7, lett. F), del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024 (valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art 1, commi da 126 a 128 della legge 107/2015- da utilizzare in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da legge 27/12/2019, n. 160, art 1, c.249	B	16.171,42
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA quota fissa e variabile (da decurtare dal FIS)	C	6.448,50
INDENNITA' SOSTITUZIONE DSGA (da decurtare dal FIS)	D	934,00
Totale FIS (decurato dell'indennit� direzione DSGA e sostituzione DSGA) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrative di istituto per l'a.s. 2024/25	E=A+B-C-D	58.298,02
Funzioni Strumentali all'offerta formativa-art. 78 comma 7 lett c) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	F	5.258,02
Incarichi specifici per il personale ATA art. 78 comma 7 lett d) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	G	3.585,08
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007) art. 78 comma 7 lett e) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	H	3.716,11
Compensi al personale docente per attivit� complementari di educazione fisica art 78 comma 7 lett b) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	I	2.251,13
TOTALE	J=E+F+G+H+I	73.108,36
Economie provenienti dall'a.s. 2024/25 (utilizzabili anche per finalit� diverse da quelle originarie art 9, c.3, ipotesi CCNI 26/09/2024	L	24.355,03
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2025/26	M=J+L	97.463,39

3. Le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate anche alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3) saranno:

PN 21/27-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. TITOLO: Orientarsi... per la vita	� 67.365,00
PN 21/27-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”. TITOLO. LA SCUOLA AL FIANCO DI TUTTI	� 69.966,00

PN 21/27-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) –Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate), seconda “finestra” temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025) TITOLO: Tutti inclusi	€ 79.884,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l’efficienza dell’istituzione scolastica, riconoscendo l’impegno individuale e valutando i risultati conseguiti.
2. L’accesso a tali risorse è regolato dai seguenti criteri generali:
 - a. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al Fondo per il salario accessorio, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
 - b. **professionalità**: l’assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
 - c. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
 - d. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

Art. 25 –Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
 - a. fondo per il miglioramento dell’offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
 - b. fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 co. 249;
 - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell’anno scolastico precedente;
 - e. altre risorse provenienti dall’Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell’apposito decreto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per l’anno scolastico 2025/26 il Fondo per la contrattazione integrativa è così determinato (Decreto Dirigenziale prot. n. 13186 del 17/10/2025):

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some appearing to be 'PS LI' and 'AC'.

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

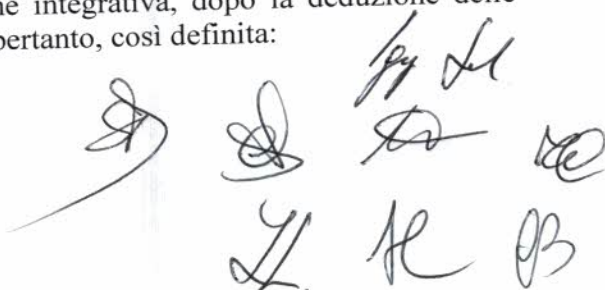
Anno scolastico 2025/2026

Fondo per il miglioramento dell'offerta formative MOF (importi in lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie
F.I.S.-art 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024- finalità di cui all'art 88 del CCNL 29/11/2007	A	49.509,10
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS)- art 78 comma 7, lett. F), del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024 (valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art 1, commi da 126 a 128 della legge 107/2015- da utilizzare in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da legge 27/12/2019, n. 160, art 1, c.249	B	16.171,42
Totale FIS da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2025/26	C=A+B	65.680,52
Funzioni Strumentali all'offerta formativa-art. 78 comma 7 lett c) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	D	5.258,02
Incarichi specifici per il personale ATA art. 78 comma 7 lett d) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	E	3.585,08
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007) art. 78 comma 7 lett e) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	F	3.716,11
Compensi al personale docente per attività complementari di educazione fisica art 78 comma 7 lett b) del CCNL 2019-21 siglato il 18/01/2024	G	2.251,13
TOTALE	H=C+D+E+F+G	80.490,86
Economie provenienti dall'a.s. 2024/25 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie art 9, c.3, ipotesi CCNI 26/09/2024	I	24.355,03
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2025/26	L= G+I	104.845,89

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il giorno 26 settembre 2024, *"resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021"*. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2025/2026, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2026/2027, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)

- Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano delle attività del personale ATA.
- L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DGSA ed al suo sostituto è, pertanto, così definita:



Disponibilità FIS 2025/26	A	65.680,52
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA quota fissa e variabile (da decurtare dal FIS)	B	6.448,50
INDENNITA' SOSTITUZIONE DSGA (da decurtare dal FIS)	C	934
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2025/2026	D=A-B-C	58.298,02

3. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 2, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, è così ripartita:

Disponibilità FIS 2025/26		58.298,02
FIS disponibile quota docenti	70%	40.808,61
FIS disponibile quota ATA	30%	17.489,40

4. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 500,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
5. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2025/26 di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, come previsto dalla Legge di Bilancio 2020, in accordo con le RSU, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, per la remunerazione di incarichi senza ulteriore vincolo di destinazione nel rispetto delle percentuali del fondo assegnate alle parti.
6. Dopo le precedenti operazioni, risulta la seguente ripartizione finale delle risorse disponibili:

Risorse disponibili e loro ripartizione finale		
FIS disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art.88 del CCNL 29/11/2007		40.808,61
FIS disponibile quota ATA		17.489,40
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		5.258,02
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		3.585,08
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		3.716,11
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		2.251,13

7. Le economie provenienti dal precedente a. s. 2024/2025, utilizzabili anche per finalità diverse

da quelle originarie, come previsto dall'art. 78, comma 9, del CCNL 18.1.2024 sono distribuite per incrementare le risorse disponibili di cui sopra secondo la seguente tabella, che riporta nell'ultima colonna il totale effettivamente disponibile per ciascuna risorsa:

Economie accertate a.s. precedente € 24.355,03

	Risorse disponibili	Economie derivanti dall'anno scolastico precedente	Totale disponibile per ciascuna risorsa
FIS disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art.88 del CCNL 29/11/2007	40.808,61	5.000	45.808,61
FIS disponibile quota ATA	17.489,40	3.000	20.489,40
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	5.258,02	2.000	7.258,02
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	3.585,08	1.000	4.585,08
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	3.716,11	0	3716,11
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	2.251,13	1.000	3251,13
TOTALE	73.108,35	12.000	85.108,35

8. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate resesi necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.
9. Le eventuali economie derivanti da somme impegnate ma non utilizzate, confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. 3A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 3.852,64** da utilizzare ai fini dell'art. 44 co. 4 del CCNL 2019-2021, esclusivamente al superamento delle n. 80 ore funzionali; mentre le attività formative del personale ATA, purché effettuate fuori dell'orario di servizio e ricomprese nel PTOF, sono oggetto di recupero compensativo.
3. Le attività di formazione programmate annualmente dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali verranno retribuite secondo le seguenti modalità: entro il 30 giugno 2026 il personale docente verrà invitato a presentare domanda di retribuzione da cui dovranno risultare in modo analitico sia la quantificazione delle ore funzionali effettuate nell'arco dell'anno, sia la documentazione delle ore di formazione svolte nel corrente anno scolastico; una volta determinate le quote individuali di ore di formazione eccedenti le 80 ore

15

funzionali, il budget accantonato sarà ripartito proporzionalmente tra i docenti che avranno fatto richiesta in ragione del rispettivo numero di ore di formazione eccedenti, ovviamente per ciascuna ora nel limite massimo del compenso orario previsto per attività funzionale (€ 19,25).

Risorse disponibili e loro ripartizione finale		
FIS disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art.88 del CCNL 29/11/2007 -DOCENTI	A	45.808,61
Risorse formazione docente di cui all'art. 44 co. 4 del CCNL 2019-2021	B	3.852,64
TOTALE FIS disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art.88 del CCNL 29/11/2007-DOCENTI	C=A-B	41.955,97
FIS disponibile quota ATA		20.489,40

Art. 28 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti

- La quota del FIS spettante ai docenti come risultante dall'art. 24, punto 4, sarà suddivisa fra le seguenti voci:
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente;
 - attività di coordinamento e di referenza.

Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.
- Per l'a. s. 2025/2026 la quota di cui al precedente comma 1 è così suddivisa:

Personale Docente: incarichi e referenze					
	Unità	Ore	ore complessive	importo orario	Totale
Collaboratori DS	2	120	240	19.25	4.620,00
Supporto per la gestione di plessi aggiuntivi (scuola secondaria)	2	25	50	19.25	962,50
Supporto per la gestione di plessi aggiuntivi (scuola primaria)	1	50	50	19.25	962,50
Supporto per la gestione di plessi aggiuntivi (scuola dell'infanzia)	1	50	50	19.25	962,50
Referente cyberbullismo	1	10	10	19.25	192,50
Referente BES/DSA	2	15	30	19.25	577,50
Referente laboratorio musicale+ausilio tecnico manifestazioni musicali della scuola	1	20	20	19.25	385,00
Referente orchestra didattica	1	20	20	19.25	385,00



 16

Animatore digitale	1	35	35	19.25	673,75
Team digitale	3	30	90	19.25	1.732,50
Referente visite guidate scuola primaria	1	20	20	19.25	319,00
Commissione supporto visite guidate scuola primaria	3	10	30	19,25	577,50
Laboratorio di Scienze	1	15	15	19.25	288,75
Responsabile palestra e centro sportivo scolastico	1	15	15	19.25	288,75
Referente Educazione alla legalità	1	20	20	19.25	319,00
Referente informazione Sicurezza	1	15	15	19.25	288,75
Referente dialetto siciliano	1	10	10	19.25	192,50
Referente certificazioni linguistiche	1	15	15	19.25	288,75
Referente Erasmus	2	10	20	19.25	385,00
Nucleo interno Valutazione	5	15	75	19.25	1.443,75
Referente educazione all'ambiente e salute	1	15	15	19.25	288,75
Referenti attività matematiche e scientifiche	4	15	60	19.25	1.155,00
Responsabile laboratorio ceramica	1	15	15	19.25	288,75
Responsabile indirizzo musicale	1	15	15	19.25	288,75
Referente educazione civica	1	10	10	19.25	192,50
Referente comodato d'uso libri	2	20	40	19.25	770,00
Referente gruppo docenti sostegno scuola secondaria	1	20	20	19.25	385,00
Commissione legalità	4	15	60	19.25	1.155,00
Commissione ambiente e salute	2	15	30	19.25	577,50
Referenti invalsi scuola primaria	2	15	30	19.25	577,50
Commissione supporto PTOF	3	15	45	19.25	866,25
Responsabile produzione grafica e digitale	2	20	40	19.25	770,00
Responsabile gestione sito	1	100	100	19.25	1.925,00
Commissione elettorale	2	5	10	19.25	1.925,00
Referente progetto "Lo sport....un diritto per tutti"	1	30	30	19.25	577,50
Coordinatori di classi, interclassi, intersezione	40	18	720	19.25	13.860,00
Tutor neoimmessi	5	5	25	19.25	481,25
Totale (A)			2095	19.25	40.328,75
Ore eccedenti avviamento pratica sportiva					3251,13

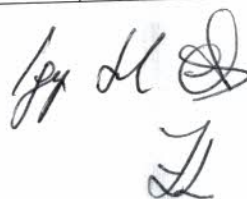
PERSONALE DOCENTE	Ore Docenza	N.ro docenti	Compenso orario	Lordo Dip.
Progetto "L'angolo della lettura" scuola dell'infanzia	20	1	38,50	770,00
TOTALE PROGETTI (B)				770,00
TOTALE A+B				41.098,75

Art. 29 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA

1. La quota del FIS spettante al personale ATA come risultante dall'art. 25, punto 3, sarà suddivisa fra le seguenti voci:

QUOTA DISPONIBILE PERSONALE ATA € 20.489,40

	unità di personale	ore individuali	ore complessive	Comp. Orario	Totale
A Assistenti Amministrativi					
Straordinario			50	15.95	797,50
Intensificazione per:			-		-
Supporto a progetti didattici e ai docenti	1	30	30	15.95	478,50
Supporto commissione elettorale	1	10	10	15.95	159,50
Supporto gestione rilevazione assenze	1	20	20	15.95	319,00
Gestione pratiche alunni H	4	20	80	15.95	1276,00
Supporto DSGA -ricostruzioni carriera-pensioni	1	30	30	15.95	478,50
Coordinatore sezione personale	1	20	20	15.95	319,00
Coordinatore affari generali	1	20	20	15.95	319,00
Coordinatore sezione didattica infanzia-primaria	1	10	10	15.95	159,50
Coordinatore sezione didattica secondaria	1	10	10	15.95	159,50
Supporto gestione acquisti e organizzazione viaggi e visite guidate	1	40	40	15.95	638,00
Supporto iscrizioni	3	10	30	15.95	478,50
Totale AA			350	15.95	5.582,50
B Collaboratori scolastici					
Straordinario			150	13.75	2062,50
Intensificazione per:					
Reperibilità h.24 anche festiva (scuola secondaria)	1	50	50	13.75	687,50
Reperibilità scuola primaria h.24 anche festiva	2	25	50	13.75	687,50
Rapporti con gli operai e i tecnici del Comune per interventi di manutenzione immobile-scuola secondaria	1	40	40	13.75	550,00
Rapporti con gli operai e i tecnici del Comune per interventi di manutenzione immobile-scuola primaria	1	40	40	13.75	550,00
Supporto logistico al plesso dell'infanzia	1	40	40	13.75	550,00


18

Supporto alunni disabili scuola dell'infanzia	2	15	30	13.75	412,50
Supporto gestione alunni disabili scuola primaria	4	10	40	13.75	550,00
Pulizia giardino scuola secondaria	1	20	20	13.75	275,00
Piccola manutenzione	3	15	45	13.75	618,75
Supporto portineria scuola primaria	1	20	20	13.75	275,00
Supporto organizzazione sezione scuola secondaria al plesso Cirincione	1	20	20	13.75	275,00
Sostituzione colleghi assenti			450	13.75	6.187,50
Sostituzione gestione device scuola secondaria	1	10	10	13.75	137,50
Gestione e distribuzione materiali scuola primaria	1	25	25	13.75	343,75
Gestione e distribuzione materiali scuola dell'infanzia	1	15	15	13.75	206,25
Gestione e distribuzione materiali scuola secondaria	1	15	15	13.75	206,25
Totale C.S.			1060	13.75	14.575,00
TOTALE A+B					20.157,50

1. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Eventuali somme residue saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2026.

Art. 30 – Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare n. 8 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:

- Area 1 – gestione PTOF
- Area 2 – Inclusione e benessere a scuola (scuola infanzia/primaria)
- Area 2 – Inclusione e benessere a scuola (scuola secondaria)
- Area 3 – Gestione Interventi a favore degli alunni – Integrazione Scuola Infanzia e Primaria;
- Area 3 – Gestione Interventi a favore degli alunni – Integrazione Scuola secondaria
- Area 4 – Valutazione e autovalutazione di sistema
- Area 5 – gestione delle tecnologie Scuola Sec. 1° grado
- Area 5 – gestione delle tecnologie Scuola infanzia/primaria

1. Il budget assegnato dal MIM per la corresponsione dei relativi compensi, comprensivo dell'importo relativo all'impiego delle economie dell'a. s. 2025/2026, verrà ripartito equamente fra le diverse Funzioni.
La distribuzione dei compensi è indicata nella sottostante tabella:

Quota funzioni strumentali 2025/26		7.258,02
N. 8 funzioni strumentali	€ 907,25	7.258,00

[Handwritten signatures and initials]

Art. 31 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate sulla base delle disposizioni organizzative del dirigente scolastico e/o dei suoi collaboratori.
3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
 - a) docenti non impegnati in attività didattica;
 - b) docenti con permessi brevi da recuperare;
 - c) docenti di potenziamento;
 - d) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
 - a) docenti della stessa classe/interclasse;
 - b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
 - c) altri docenti.
5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
 - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
 - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.
6. Nel caso di disponibilità di ore residue in organico di fatto da assegnare a docenti interni si procederà secondo quanto stabilito dal CCNL, come da graduatoria interna di istituto, dando priorità a:
 - a) Docenti di ruolo della stessa disciplina
 - b) Docenti di ruolo di altra disciplina
 - c) Docenti a T.D. della stessa disciplina

Art. 32 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
 - c. reparti e compiti già affidati;
 - d. tipologia di incarico.
5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
6. Per l'anno scolastico 2025/2026 saranno assegnati e compensati i seguenti incarichi specifici del personale ATA:

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are smaller initials, possibly 'L' and 'Z'. Further right, there are more initials, including 'PB' and 'K'. On the far right, there is a signature that appears to be 'L. G. M.' and another set of initials 'R. C.'.

INCARICHI SPECIFICI ATA	unità di personale	ore individuali	ore complessive	Comp. Orario	Totale
Assistenti Amministrativi					
Gestione piattaforma passweb	2	20	40	15.95	638,00
Gestione buoni libro	2	10	20	15.95	319,00
Totale AA			60	15.95	957,00
Collaboratori scolastici					
Servizio esterno	1	40	40	13.75	550,00
Supporto amministrativo con uso di fotocopiatrice, accoglienza pubblico (scuola secondaria)	1	30	30	13.75	412,50
Utilizzo fotocopiatore (scuola primaria)	4	10	40	13.75	550,00
Gestione e pulizia device (scuola secondaria)	1	30	30	13.75	412,50
Sostituzione portineria (scuola secondaria)	1	10	10	13.75	137,50
Supporto distribuzione device (scuola primaria)	1	30	30	13.75	412,50
Supporto organizzativo per sistemazione palestra per eventi scuola secondaria	3	15	45	13.75	618,75
Supporto organizzativo per sistemazione palestra per eventi scuola primaria	2	15	30	13.75	412,50
Totale CS			255	13.75	3.506,25
Totale AA+CS					4.463,25

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

21

Art. 35 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

The bottom right of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are four distinct marks: a stylized 'S' or 'B' on the left, a circular stamp or signature in the middle, and two more signatures on the right, one above the other. The ink is dark and the handwriting is cursive.